

A ROMA INTERROGAZIONE ALLA CAMERA DI SCELTA CIVICA

«Nessuna nuova procedura d'infrazione» Per il sottosegretario Silvia Velo è tutto ok



AMBIENTE Il sottosegretario del ministero, Silvia Velo

LA PROCEDURA di indagine della Commissione europea EU Pilot 6730/14/ENVI, «diretta ad accertare se esista in Italia una prassi di sistematica violazione dell'articolo 6 della direttiva Habitat», al cui interno è contenuto anche un apposito paragrafo per quanto riguarda le Alpi Apuane, è finita alla fine di luglio in parlamento. Sono stati i deputati di Scelta Civica, Salvatore Matarrese (primo firmatario), Angelo D'Agostino, Stefano Dambroso, Pierpaolo Vargiu a presentare un'interrogazione. La risposta è arrivata dal sottosegretario del Ministero dell'Ambiente, Silvia

Velo, che ha precisato come «allo stato non sussiste alcun elemento che possa preludere all'avvio di una nuova procedura d'infrazione». Per quanto riguarda i casi di inottemperanza, fra cui le cave nelle Alpi Apuane, il sottosegretario Velo ha dichiarato che le risposte arrivate dalle Regioni «hanno chiarito i livelli procedurali svolti e il rispetto della Valutazione di Incidenza che, se inclusa in iter endoprocedimentale, non risulta adeguatamente comprensibile da parte dei denunciati, in assenza di approfondimenti». Ma la nuova segnalazione potrebbe aprire nuovi scenari.

